Domenica alle 11 al Vermexio il Premio Custodi della Bellezza 2024

(cs) Anche questo anno una raffinata opera di Andrea Chisesi, artista milanese ma siracusano d'adozione, raffigurante Alessandro il Grande, simbolo storico e mitico della scoperta e della custodia della Bellezza del Mondo, rappresenterà il premio "Custodi della Bellezza" giunto alla sua IX edizione. Sarà Ray Bondin a riceverlo dalle mani del sindaco Francesco Italia, su indicazione del comitato scientifico di Articolo 9 presieduto da Fabio Granata e Fulvia Toscano. Ray Bondin segue Peter Stein, Franco Cardini, Fiammetta Borsellino, Giordano Bruno Guerri, Sebastiano Tusa e le altre personalità che si sono contraddistinte in una azione di "Custodia della Bellezza".
La consegna del Premio concluderà "Nostos", Festival del Viaggio e dei Viaggiatori, evento culturale che si svolge ogni anno tra Siracusa e Giardini Naxos.
Ray Bondin è stato tra i protagonisti del riconoscimento Unesco del Val di Noto e in questi anni si è distinto come difensore coraggioso e irriducibile del Patrimonio culturale della Palestina.
Questa la motivazione del Premio:
"Instancabile difensore del Patrimonio Culturale Mondiale, Ray Bondin ha dato un contributo fondamentale alla iscrizione delle otto Città tardo Barocche del Val di Noto nella W.H.L. Unesco. Come membro del Comitato Icomos ha partecipato alla istruttoria sui riconoscimenti Unesco delle Isole Eolie, di Siracusa Pantalica e Palermo Arabo-Normanna.
Ha espresso parere su 63 proposte di inserimento nella W.H.L. Unesco nel Mondo.
Attento e sensibile all'intera area del Mediterraneo ha collaborato per 25 anni con il Ministero delle Antichità e del

Turismo della Palestina. Ha dato un contributo fondamentale al riconoscimento di Betlemme e ai dossier Unesco per i siti di Battir, per il Palazzo di Hisham a Jericho, Cremisan. Ha diretto il team per la conservazione e la gestione del Monastero di San Hillarion a Gaza e si è battuto contro ogni tentativo da parte di Israele di oscurare la grande Identità storica, archeologica e monumentale della Palestina.
Per il suo coraggio e la sua testarda, sapiente e lucida difesa della identità culturale e del Patrimonio Materiale e immateriale del Mediterraneo, il Comitato Scientifico di Articolo 9, in collaborazione con le Amministrazioni delle Città di Siracusa e Giardini Naxos, conferisce a Ray Bondin il Premio Custodi della Bellezza 2024".
La cerimonia di consegna del Premio sarà aperta alla cittadinanza.

Agevolazioni per assistere agli spettacoli classici. INDA annuncia una nuova giornata "siracusana"

I residenti a Siracusa e nei centri della provincia potranno acquistare i biglietti a un prezzo speciale anche nella giornata di domenica 26 maggio, per assistere all'Aiace di Sofocle diretto da Luca Micheletti". Lo annuncia la Fondazione INDA con una nuova "giornata siracusana", dopo l'alto numero di richieste. I biglietti sono disponibili da oggi e potranno essere acquistati esclusivamente di presenza in corso Matteotti 29 o al Teatro Greco di Siracusa. I residenti a Siracusa e nei centri della provincia, presentando un

documento d’identità potranno acquistare fino a un massimo di 2 biglietti al costo di 20 euro per ciascun biglietto.

“Sogno di una notte di mezza sbornia” al Teatro Massimo di Siracusa

“Sogno di una notte di mezza sbornia”, commedia del primo ciclo di drammaturgie di Eduardo De Filippo, al Teatro Massimo di Siracusa martedì 23 (alle ore 21) e mercoledì 24 aprile (alle ore 17.30).
Lo spettacolo è la nuova produzione del Teatro della Città – Centro di Produzione Teatrale, con la regia di Armando Pugliese. La commedia, che vanta le musiche di Nicola Piovani, i costumi di Dora Argento e le scene di Andrea Taddei, ha debuttato al Teatro Brancati di Catania.
Un’opera leggera e divertente, da cui però emergono alcuni dei temi ricorrenti e cari al teatro di Eduardo: dal pensiero della morte agli esami passando per il denaro e il rapporto con la famiglia. Un testo che, in questa edizione del teatro etneo, cambia ambientazione e passa da un basso di Napoli a uno di Catania. “Devo dire che, anche grazie ad Angelo Tosto che ha fatto tutto un lavoro sulle parole napoletane e quindi catanesi, ritengo che l’operazione sia riuscita pienamente», sottolinea il regista Armando Pugliese. “Ovviamente l’ironia catanese non è uguale a quella napoletana e viceversa per cui si perdono certe cose ma se ne acquisteranno di certo altre. Sarà il pubblico a dire la sua”. Di certo, la commedia di Eduardo, che Armando Pugliese aveva già diretto 11 anni fa in un’edizione con Luca De Filippo nei panni del protagonista, offre già tantissimi elementi godibili e, allo stesso tempo,

tanti spunti di riflessione. “La commedia contiene diversi elementi di quella che sarà la drammaturgia maggiore di Eduardo: da un percorso che riguarda la morte a uno che riguarda la sua famiglia. C’è davvero tanto da scandagliare anche se è chiaro che si tratta di una commedia divertente e gli attori devono stare molto attenti a non oltrepassare il limite altrimenti diventa qualcosa di poco incisivo”. La trama è tanto semplice quanto efficace. Pasquale Grifone è un povero uomo che vive con la sua famiglia in un basso di Napoli (di Catania in questo caso). Dante Alighieri gli compare in sogno dandogli i numeri vincenti per una quaterna secca che lo renderà milionario. Numeri che però gli predicono anche la data esatta della sua morte. A partire da questo sogno si sviluppa la commedia che vedrà trasformare i personaggi sulla scena da poveri, scemi e brutti a ricchi, intelligenti e affascinanti. “Tu metti i soldi in tasca a un cretino e quello diventa subito intelligente” farà dire De Filippo a uno dei personaggi di questa commedia. Il pensiero della morte imminente tormenta il protagonista della vicenda, con la speranza che la profezia possa essere sbagliata.

Lucchetti ai campi da tennis, la società riconsegna le chiavi al Comune. Parziale schiarita

Dopo la querelle delle ultime settimane, culminata con i lucchetti messi dal Comune di Siracusa all’ingresso dei campi da tennis della Cittadella dello Sport, arriva una parziale schiarita. Questa mattina, i responsabili della Country Club

Tennis Siracusa 2.0 – che utilizzava l'area tennis dell'impianto sportivo – hanno spontaneamente riconsegnato agli uffici municipali le chiavi dei campi e della segreteria. D'intesa tra il legale Giuseppe Fera, che rappresenta la società sportiva, e il Settore Sport di Palazzo Vermexio è stata comunque consentita una finestra di utilizzo dei campi in modo da consentire alla Country Club Tennis Siracusa 2.0 di concludere le attività e gli impegni della stagione in corso. Apertura e chiusura dei campi sarà gestita da personale comunale, negli orari concordati e previsti. "Per il futuro, abbiamo ribadito la nostra disponibilità a definire a lungo termine i rapporti, come accaduto per altri sodalizi presenti in Cittadella", spiega l'avvocato Giuseppe Fera. Il Comune di Siracusa, però, ha già fatto sapere che non ci saranno altre strade se non un bando pubblico di gestione dei vari campi, per un affidamento chiaro e trasparente. Chiesto, e accolto, il ripristino dei campi da tennis da restituire nelle condizioni originarie.

Maremonti, incidenti a raffica e il sindaco sbotta: "Ex Provincia provveda al rifacimento"

La Maremonti è in stato di degrado e di insicurezza. "Condizioni insostenibili", si sfoga il sindaco di Canicattini Bagni, Paolo Amenta. "Il manto stradale è vetusto, soprattutto appena cadono poche gocce di pioggia, e continua ad essere teatro di numerosi incidenti stradali, anche gravi, come quelli di questi giorni. Da domenica a giovedì ben due

incidenti con 5 feriti a cui auguriamo una pronta guarigione”, continua Amenta.
L’ultimo scontro ieri pomeriggio, alle porte di Canicattini. Il bilancio della collisione è di 4 feriti, trasportati all’Umberto I di Siracusa dalle ambulanze del 118 intervenute sul posto insieme alla Polizia Municipale.
“Non ci stancheremo di chiedere che il Libero Consorzio inserisca con priorità nel suo Piano triennale delle opere pubbliche il rifacimento complessivo e definitivo della Maremonti, arteria transitata che collega Siracusa alla zona montana, le cui condizioni non sono per niente ottimali. Così come non ci stancheremo di invitare quanti vi transitano di procedere con la massima prudenza, con una guida più attenta e decisa, rispettando la distanza di sicurezza, proprio per le condizioni precarie della strada con un manto stradale usurato e insicuro»
“, dice il primo cittadino ibleo.
Oltre alle condizioni dell’asfalto, lamentata la mancanza di segnaletica orizzontale e lo stato di caditoie e banchine: piene di sterpaglie, “non fanno fruire l’acqua piovana che invadendo la carreggiata crea il fenomeno acqua planning pericolosissimo per i veicoli”.

Numerose irregolarità a bordo, mercantile in stato di fermo al porto di Augusta

Mercantile in fermo amministrativo nel porto di Augusta. I controlli della Guardia Costiera hanno evidenziato numerose irregolarità sulla tenuta della documentazione di bordo, sul corretto funzionamento dei sistemi di protezione attiva e

passiva antincendio, nonché degli impianti elettrici e degli allarmi in sala macchine. Motivo per cui il mercantile straniero, giunto in porto per attività commerciali, si trova adesso in fermo. Il provvedimento sarà revocato soltanto una volta eliminate le carenze riscontrate.
Gli accertamenti si inquadrano nell'ambito dei controlli dello Stato di approdo (PSC) del Memorandum di Parigi, firmato il 26 gennaio 1982, a cui l'Italia ha aderito fin dalla sua costituzione e che riunisce 28 Paesi.
L'attività di ispezione giornalmente espletata dalla Capitaneria di Porto di Augusta, che ha già determinato nel corso dei primi quattro mesi di quest'anno il fermo PSC di cinque navi straniere e la messa al bando di una nave da tutti i porti europei, è tesa a garantire il mantenimento di alti standard di sicurezza nell'ambito del porto e delle acque di giurisdizione, nonché a scongiurare l'arrivo di navi che, in condizioni "sub standard", possano arrecare un pregiudizio ai traffici marittimi ed una sleale concorrenza nei confronti degli armatori rispettosi dei requisiti di sicurezza stabiliti dalle convenzioni internazionali.

Cimitero, via alla sistemazione della parte Nord-Est: affidati i lavori per 100 mila euro

Affidati i lavori di sistemazione della parte Nord-Est del Cimitero Comunale. Ad eseguirli, per un importo totale di poco meno di 100 mila euro, sarà la Ditta Fedra di Siracusa. Il Comune di Siracusa interviene in questo modo su alcune delle

criticità segnalate e constatate all’interno della struttura cimiteriale. La zona adiacente al cimitero inglese presenta problemi tali da costituire pericolo per la pubblica incolumità. Fondamentale eliminare le cause di tali condizioni, perché la fruizione possa essere regolare e ai cittadini venga assicurata la possibilità di rendere omaggio ai propri cari defunti. Il “via libera” ai lavori segue le novità annunciate a proposito della nuova procedura per le sepolture, che dovrebbe entrare a regime in queste ore. Dopo l’autorizzazione alla sepoltura, rilasciata dall’Ufficio Anagrafe a seguito della dichiarazione di decesso, l’utente/agenzia di onoranze funebri avvierà la procedura di tumulazione (o le altre quali la traslazione o l’estumulazione) provvedendo alla compilazione della istanza on line, con accesso Spid o Cie, come da modelli disponibili sul sito istituzionale del Comune, all’indirizzo https://www.comune.siracusa.it/servizio/richiesta-sepoltura-di-un-defunto, allegando la documentazione richiesta, e provvedendo al contestualmente pagamento tramite PagoPa in funzione delle relative tariffe (come da allegato per tipologia).In caso di tumulazione provvisoria verrà contestualmente presentata istanza per futura concessione di un loculo.A seguito di ricevimento dell’istanza, l’Ufficio Igienico Sanitario emetterà la Ordinanza di tumulazione. L’ordinanza verrà acquisita telematicamente dalla Direzione del Cimitero per effettuare la tumulazione. La Direzione rilascerà alla ditta incaricata la placca di seppellimento da apporre sul feretro.

Siracusana vince “Parti

all’avventura con Citroën”, cerimonia nella concessionaria Pentauto

redazionale a cura dell’azienda

Momento speciale nella concessionaria Pentauto di Siracusa, dove è stata consegnata una Citroën Ami alla vincitrice del concorso nazionale “Parti all’avventura con Citroën”. La dea bendata ha sorriso a Barbara Caruso che, nello show room siracusano, ha ritirato le chiavi della sua nuova vettura elettrica.
Il concorso, lanciato da Citroën Italia e gestito da Neways Srls, ha attirato più di 7000 partecipanti da tutto il territorio nazionale, culminando nell’estrazione del nome del vincitore il 22 gennaio 2024, alla presenza di un notaio. Il premio in palio era un comodato d’uso gratuito della Citroën Ami per sei mesi, un veicolo che rappresenta l’innovazione e la sostenibilità nel campo della mobilità urbana.
“È un onore per noi consegnare questo premio a Barbara, che ora può godere di una delle soluzioni di mobilità più ecologiche e innovative sul mercato”, ha dichiarato il responsabile marketing di Pentauto durante la cerimonia. “Ogni volta che Barbara guiderà la sua Citroën Ami per le strade di Siracusa, sarà un promemoria del nostro impegno verso un futuro più verde.”
Per la concessionaria Pentauto, l’evento di consegna è stato anche un’opportunità per rafforzare il legame con la comunità di Siracusa, dimostrando il suo ruolo attivo nel promuovere soluzioni di trasporto innovativo ed eco-compatibile.

In giro per la città nonostante i domiciliari: 42enne in carcere

Non era in casa quando i carabinieri hanno raggiunto la sua abitazione, nonostante fosse sottoposto ai domiciliari. I militari della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno per questo arrestato un pregiudicato di 42 anni. L'uomo, ai domiciliari per violazione della normativa sugli stupefacenti, è stato rintracciato dai carabinieri per le vie del centro urbano. Dopo le formalità di rito è stato condotto presso il carcere di Cavadonna.

Sbarcadero Santa Lucia, aggiudicati i lavori per la riqualificazione della "nuova" Marina

Il Consorzio Stabile Da Vinci di Milano si è aggiudicato i lavori per la riqualificazione dello Sbarcadero Santa Lucia, a Siracusa. Al termine della procedura negoziata, l'offerta del consorzio lombardo è risultata quella economicamente più conveniente, tra le quattro presentate, con un ribasso dell' 11,12% sulla base d'asta di 2,5 milioni di euro.
Il Consorzio Stabile Da Vinci ha nominato impresa consorziata esecutrice dei lavori, la Società Tixe srl di Siracusa. Per l'avvio effettivo dei lavori bisogna adesso attendere la verifica del possesso dei requisiti richiesti "in capo al

suddetto aggiudicatario ed alla designata consorziata società Tixe srl” da parte degli altri enti interessati.
La riqualificazione del Porto Piccolo di Siracusa, il cosiddetto Sbarcadero, era stata inizialmente finanziata attraverso il bando periferie. Poi però emerse una “svista” nei numeri, a pochi mesi dall’avvio delle procedure di gara: un problema dovuto all’errato riferimento al prezziario regionale non aggiornato, con il risultato che i conti non tornavano più. I 2,5 milioni di euro concessi dal Ministero rischiavano, insomma, di tornare indietro.
Con gran lavoro dei tecnici comunali di riferimento, durante la prima parte dell’anno scorso si è lavorato per mettere in salvo lo stanziamento. Nelle interlocuzioni con il Ministero è stata assicurata una rimodulazione del progetto esecutivo approvato, senza stravolgimenti ma con interventi razionalizzati per rientrare nella spesa. Operazione resa complessa anche dall’intervenuto aumento del costo delle materie prime che è schizzato del 70%. Tra una revisione e l’altra, alla fine è stato possibile mandare in gara i lavori.
Nel progetto firmato dall’architetto Ivan Minioto, approvato ad ottobre 2023 in conferenza dei servizi, lo Sbarcadero punta a diventare una seconda “Marina”. Gli spazi attuali verranno ridisegnati con la creazione di una grande piazza sul mare, alberi e panchine laddove oggi ci si limita a posteggiare auto e caravan. Un’area per futuri chioschi nei pressi del molo e, dalla parte opposta, un lungo marciapiede alberato per una passeggiata fronte mare, dove oggi un muretto cinge lo sguardo. La fruizione del nuovo Sbarcadero è pensata principalmente pedonale. Nuove anche la pavimentazione (pietra bianca) e il sistema di illuminazione (led). Nel progetto inserita anche la creazione di edificio di servizio sulla diga foranea, con una scalea che guida su di una sorta di piazza sul mare rialzata. Una realizzazione che però cozza con le prescrizioni della Soprintendenza e, pertanto, dopo l’ultima conferenza dei servizi, è stata disposta la modifica di quella parte progettuale.
Per poter procedere con il lavori, sono state stralciate dal

progetto le aree non immediatamente disponibili. Mantenuto il collegamento pedonale con Riviera Dionisio il Grande mediante una piazza con scalinata e rampa per il superamento delle barriere architettoniche “e la realizzazione di passerelle in legno, una con solarium lungo l’attuale molo di sottoflutto e l’altra che si sviluppa parallelamente all’asse viario, come previsione di completamento in una fase successiva da definire”, come spiega la relazione che accompagna la revisione del progetto esecutivo originario.
Da viale Regina Margherita si accederà al nuovo “waterfront”, costituito da spazi a vocazione principalmente pedonale con una corsia carrabile a traffico limitato, con parcheggi laterali.
Per finanziare ai lavori si attinge a Fondi Pac Infrastrutture e Reti 2014-2020.
Per le alberature, al posto delle palme la scelta è ora ricaduta su essenze tipo Lagunaria patersonii o
simili (Jaracanda mimosifolia o Metrosideros excelsa) “per ragioni di compatibilità ambientale ed effetto decorativo”.





